

**Parrocchia ss. Gervasio e Protasio martiri**  
via Monte Grappa, 13  
24050 – SPIRANO (BG)  
tel – fax 035.877154  
spirano@diocesibg.it

## **SCHEDA DI PRESENTAZIONE E DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA FUNZIONE DI PADRINO – MADRINA NELLA CRESIMA**

Carissimo/a vi è stato proposto o vi siete offerti per fare da Padrino o Madrina alla Cresima. È un compito importante e prezioso anche se a volte sembra aver perso il suo senso originario. Per questo mi permetto di ricordarvi le indicazioni della Chiesa prima assumere questo compito.

### **Norme generali per PADRINO E MADRINA nei sacramenti**

1. I genitori sono i primi responsabili dell'educazione cristiana dei figli con la parola e l'esempio. Ma è usanza antichissima della Chiesa dare al battezzando e al cresimando un padrino o una madrina. Il padrino e/o la madrina sono chiamati a collaborare con i genitori in tale opera educativa e, a volte, a supplire, in rappresentanza della comunità cristiana, alla carenza o alla mancanza dei genitori nella loro missione di educatori nella fede dei figli.
2. Non si tratta quindi di un compito solo onorifico e limitato al momento della celebrazione del rito; anzi, questo impegno si estende sia alla fase di preparazione al sacramento, sia alla lunga e difficile opera di formazione di una matura personalità cristiana e si realizza con l'esempio personale di una coerente vita cristiana, con la preghiera e con il consiglio (cfr. Codice Diritto Canonico Can. 774 § 2).  
**Perciò occorre superare una concezione puramente umana, per cui il padrino o la madrina sono scelti a motivo di vincoli di parentela o amicizia, senza badare affatto alla loro coerenza di vita cristiana e alla capacità di testimoniare la fede.**
3. È dovere del parroco appurare se il padrino o la madrina scelti abbiano i requisiti per adempiere il loro compito. (cfr. can. 874; can. 893). Perché una persona sia ammessa all'incarico di Padrino o madrina è necessario che:
  - sia scelta dai genitori o da chi ne fa le veci (oppure, mancando questi, dal parroco) e abbia la capacità e l'intenzione di svolgere bene questo ufficio;
  - abbia compiuti i sedici anni;
  - sia appartenente alla Chiesa Cattolica e abbia ricevuto i sacramenti della iniziazione cristiana (il Battesimo, la Confermazione, la Penitenza e l'Eucaristia);
  - conduca una vita conforme alla fede cristiana e all'incarico che assume; in particolare non possono svolgere questo compito coloro che vivono in situazioni matrimoniali oggettivamente irregolari (come i divorziati risposati, i conviventi, coloro che hanno contratto matrimonio solo civile) oppure coloro che hanno abbandonato completamente la pratica religiosa o che, avendo ripudiato la fede cattolica, aderiscono a sette o movimenti e organizzazioni contrari alla Chiesa;
  - non sia reso inabile da alcuna pena canonica legittimamente inflitta o dichiarata;
  - Non sia il padre o la madre del battezzando o del cresimando;
4. È quindi importante che i genitori tengano presente queste indicazioni nella scelta del padrino e/o della madrina. E la Parrocchia farà il possibile perché le persone scelte per questo incarico abbiano almeno un incontro, prima della celebrazione del sacramento, affinché venga loro spiegato il significato e i doveri del compito che assumono e anche il senso e lo svolgimento del rito sacramentale (can. 851 § 2).

### **Norme particolari per PADRINO E MADRINA della Cresima**

1. Suo compito è di presentare il cresimando al ministro della Confermazione e, successivamente, di aiutare il confermato (cresimato) a comportarsi come vero testimone di Cristo e ad adempiere fedelmente gli impegni annessi al sacramento ricevuto (cart.892).
2. È conveniente (non obbligatorio) affidare questo compito allo stesso padrino o alla stessa madrina del battesimo, in quanto la confermazione è strettamente legata al battesimo, di cui costituisce l'arricchimento e il perfezionamento (can. 893 § 2).

